

Note sugli autori / Notes on the contributors

Silvia Bruni (silvia.bruni6@unibo.it) è RTD-B all'Università di Bologna. La sua ricerca coniuga antropologia, etnomusicologia e studi di genere e si occupa principalmente di pratiche rituali e musicali femminili. Ha svolto ricerche sui rituali di possessione, sulle confraternite religiose, sui repertori musicali e poetici femminili in Marocco. Ha inoltre condotto ricerche sul campo e documentazioni audiovisive sui riti e sulla musica delle donne rom in Kosovo, Montenegro e Macedonia. È autrice di *Confraternite, santi e spiriti. Indagini in Marocco* (Nota, 2020) e “*O tu che viaggi e li ritorni*”. *Pratiche rituali e tradizioni musicali femminili a Meknes. Indagini in Marocco* (Nota, 2020). **Silvia Bruni** is senior Assistant Professor at the University of Bologna. Her research combines anthropology, ethnomusicology, and gender studies and focuses mainly on female ritual and musical practices. She has carried out research on spirit possession rituals, religious brotherhoods, and female musical and poetic repertoire in Morocco. She has also conducted ethnographic research and audio-visual recordings on the rituals and music of Roma women in Kosovo, Montenegro, and Macedonia. She has published *Confraternite, santi e spiriti. Indagini in Marocco* (Nota, 2020) and “*O tu che viaggi e li ritorni*”. *Pratiche rituali e tradizioni musicali femminili a Meknes. Indagini in Marocco* (Nota, 2020).

Luigi D'Agnese (hyrpusdoctus@tiscali.it) è nato e vive a Montemarano. Fin dagli anni giovanili ha manifestato un profondo interesse verso le tradizioni musicali locali, avviando ampie indagini etnomusicologiche e fondando nel 2002 l'Associazione Culturale Hyrpus Doctus. Due anni dopo fonda il Museo Civico Etnomusicale Celestino Coscia e Antonio Bocchino, organizzando iniziative varie (conferenze, seminari, convegni ecc.) e realizzando numerose pubblicazioni. Insieme a Giovanni Giuriati ha tra l'altro pubblicato il CD Book *Mascarà mascarà me n'a fatto 'nnamorà. Le tarantelle e i canti di Montemarano* (Udine, Nota Geos, 2011, II ed. 2018).

Luigi D'Agnese was born and lives in Montemarano. Since his youth he has shown a deep interest in local musical traditions, starting extensive ethnomusicological investigations and founding the Hyrpus Doctus Cultural Association in 2002. Two years later he founded the Celestino Coscia and Antonio Bocchino Civic Ethnomusical Museum, organizing various initiatives (conferences, seminars, conventions, etc.) and producing numerous publications. Among other things, together with Giovanni Giuriati he published the CD Book *Mascarà mascarà me n'a fatto 'nnamorà. Le tarantelle e i canti di Montemarano* (Udine, Nota Geos, 2011, II ed. 2018).

Vincenzo Della Ratta (vincenzodellaratta@hotmail.it) è particolarmente interessato alla musica dei gong del Sudest asiatico. Per questo motivo ha condotto ricerche sul campo in diverse aree della regione, in particolar modo negli Altipiani Centrali del Vietnam. Vincenzo ha conseguito il dottorato in etnomusicologia presso l'Università di Roma “La Sapienza” nel 2015, ed è Membro Associato del Centre Asie du Sud-Est (EHESS; Parigi, Francia) dal 2016. Vincenzo ha studiato e suonato musica *gamelan* per oltre sei anni, a Yogyakarta (Indonesia) e all'Ambasciata d'Indonesia presso la Santa Sede a Roma (Italia); ha recentemente ottenuto una borsa di studio dalla Fondazione Alexander von Humboldt ed è attualmente *visiting scholar* presso l'Istituto di Antropologia Culturale e Sociale dell'Università Georg-August a Göttingen (Germania).

Vincenzo Della Ratta has a particular interest in the gong music of Southeast Asia. This led him to conduct extensive fieldwork in several areas of the region, concentrating particularly on the Central Highlands of Vietnam. Vincenzo was awarded a Ph.D. in ethnomusicology at La Sapienza University of Rome in 2015, and he is Associate Member of the Centre Asie du Sud-Est (EHESS; Paris, France) since 2016. Vincenzo studied and played gamelan music for over six years, in Yogyakarta (Indonesia) and at the Embassy of Indonesia at the Holy See in Rome (Italy). Vincenzo has recently been awarded an Alexander von Humboldt research fellowship and is currently a visiting scholar at the Institute of Social and Cultural Anthropology of the Georg-August University in Göttingen (Germany).

Patricia Ann Hardwick (hardwick.patricia@gmail.com) è Professore Associato al Department of Music and Performing Arts, Sultan Idris Education University, Malesia. Ha conseguito il suo Dottorato in Folklore & Etnomusicologia e Antropologia all'Indiana University, Bloomington. I suoi interessi di ricerca includono sudest asiatico marittimo, performance, antropologia, etnomusicologia, patrimoni culturali immateriali e resilienza culturale. Patricia ha pubblicato in Folklore Forum, Midwestern Folklore, JMBRAS, Music and Medicine e Asian Ethnology. La sua ricerca è stata sostenuta dall'Institute of Sacred Music (Yale), Fulbright (MACEE, AMINEF), AIFIS, il Jacob K. Javits Fellowship Program (US Department of Education), il Malaysian National Heritage Department (JWN) e il Malaysian Ministry of Higher Education (KPT).

Patricia Ann Hardwick is a Senior Lecturer in the Department of Music and Performing Arts, Sultan Idris Education University, Malaysia. She received her Ph.D. in Folklore & Ethnomusicology and Anthropology from Indiana University, Bloomington. Her research interests include Maritime Southeast Asia, performance, anthropology, ethnomusicology, intangible cultural heritage, and cultural resilience. Patricia has published in Folklore Forum, Midwestern Folklore, JMBRAS, Music and Medicine and Asian Ethnology. Her research has been supported by the Institute of Sacred Music (Yale), Fulbright (MACEE, AMINEF), AIFIS, the Jacob K. Javits Fellowship Program (U.S. Department of Education), the Malaysian National Heritage Department (JWN) and the Malaysian Ministry of Higher Education (KPT).

Luisa Hoffmann (luhoffmann@yahoo.com) (Palermo 1979) si è laureata nel 2004 in Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo nell'Università di Palermo e attualmente frequenta il dottorato in "Storia e analisi delle culture musicali" all'Università di Roma "La Sapienza". A una formazione musicale canonica, con studi di pianoforte e armonia svolti nel Conservatorio di Palermo, ha associato un profondo interesse per le musiche di tradizione orale, specializzandosi nell'ambito di svariati laboratori e corsi di perfezionamento e fondando, nel 2015, lo "Yankele Ensemble", gruppo di musica yiddish, klezmer e sefardita. Parallelamente cura progetti musicali centrati sui repertori tradizionali sia siciliani sia dell'area mediterranea, dedicandosi allo studio dei tamburi a cornice e dell'organetto diatonico. È docente di ruolo di musica nella scuola secondaria di primo grado.

Luisa Hoffmann graduated in 2004 in Disciplines of art, music and entertainment at the University of Palermo and is currently attending a doctorate in "History and analysis of musical cultures" at the University of Rome "La Sapienza". She combined a canonical musical training (piano and harmony studies carried out in the Conservatory of Palermo) with a deep interest in oral tradition music, improving her knowledge with workshops and masterclasses. In 2015, she founded the "Yankele Ensemble", a Yiddish, Klezmer and Sephardi music group. At the same time, she oversees musical projects on traditional Sicilian and Mediterranean repertoires, studying frame drums and diatonic accordion. She is music teacher in the lower secondary school.

Nico Staiti (domenico.staiti@unibo.it) è professore ordinario di etnomusicologia e di organologia presso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna. Ha svolto ricerche sul campo in Italia, nei Balcani e in Marocco. Si è occupato intensivamente di audiovisivi, sia sul piano teorico e metodologico che su quello del loro uso a fini di documentazione etnomusicologica. È co-direttore di *Etnografie sonore/Sound Ethnographies*; dirige la collana *Geos* (Nota, Udine) e co-dirige la collana *Alia Musica* (Lim, Lucca). Tra le sue pubblicazioni le monografie *Kajda. Music and Women's Rites among Kosovar Roma* (Lim, 2016); *"Tenui meditabor harundine". Tiritera su titiri, totare, tituelle, calamauli e cerauli* (Museo Pasqualino, Palermo 2020); *"Ascoltate miei cari signori". Le musiche di tradizione orale in Italia* (Nota, 2021).

Nico Staiti is full professor of ethnomusicology and organology at the Department of Arts, University of Bologna. He has carried out field research in Italy, the Balkans and Morocco. He has worked extensively with audiovisuals, both from a theoretical and methodological point of view and in terms of

NOTES ON THE CONTRIBUTORS

their use for ethnomusicological documentation. He is co-director of the journal Etnografie Sonore/ Sound Ethnographies; he directs the Geos series (Nota) and co-directs the Alia Musica series (Lim). His publications include the monographs Kajda. Music and Women's Rites among Kosovarian Roma (Lim, 2016); "Tenui meditabor harundine". Triterita su titiri, totare, tituelle, calamauli e cerauli (Museo Pasqualino, 2020); "Ascoltate miei cari signori". Le musiche di tradizione orale in Italia (Nota, 2021).